

“Dal virtuale al reale al virtuoso”

Incontro con i protagonisti delle



Mercoledì 18 febbraio

Alle 20:30 in Aula III, via Zamboni 38

Creare un senso di comunità al di fuori delle quattro mura di casa, questo l'obiettivo principale del fenomeno delle *Social Street*, nato circa un anno e mezzo fa in via Fondazza, a Bologna, e diffusosi da Nottingham a Barcellona, da Belo Horizonte a Ginevra e da Rijeka a Porto, passando per la Nuova Zelanda.

Un semplice cartello si trasforma da esperimento a nuovo modo di vivere le relazioni con il vicinato: l'anonimo dirimpettaio, gli studenti del piano di sopra e il fruttivendolo in fondo alla strada diventano i punti di riferimento di inattesi legami di solidarietà.

“Dal virtuale al reale al virtuoso”, recita il motto della strada sociale. A raccontarci la sua storia saranno i protagonisti di questa esperienza.

“Cos'è una social street? Oggi rispondo che è quando, per attraversare una strada, se prima ci mettevvi 3 minuti ora ce ne metti 40”

Federico Bastiani

La serata, aperta a tutti, vedrà come ospiti Federico Bastiani, il fondatore della Social street di via Fondazza e pioniere dell'iniziativa a Bologna e in Italia; Leonardo Tedeschi (Social street Portazza); Laura Tagliaferri (via Triumvirato); Cinzia Martelli (via Saragozza); Alice Fanti (via Torleone); Annalisa Perrone (via Timavo); Nicola Grandi (via Pitteri, Ferrara); Giulia Ganugi (laureata in Sociologia e ricerca sociale con uno studio sul rapporto tra *Social Street* e *social network*); Andreea Elena Stanica (autrice del libro *STRADA SOCIALE. Il fenomeno Social Street. Storia ed evoluzione nel contesto bolognese*, tratto dalla tesi sul medesimo fenomeno).

www.socialstreet.it



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SCUOLA DI LETTERE E BENI CULTURALI



www.letterebeniculturali.unibo.it/it/ufo